

L'ospedale di Giarre

Il sindaco Bonaccorsi ha incontrato l'assessore regionale alla Salute, Borsellino, per presentare le richieste dei sindaci

Chiesti 73 posti letto e il Punto di emergenza

Indispensabile la medicalizzazione delle ambulanze, disposte in tutti i paesi

Ospedale di Giarre: ieri mattina il sindaco Roberto Bonaccorsi ha incontrato a Palermo l'assessore regionale alla Salute, Lucia Borsellino. Come detto, infatti, nei giorni scorsi, è in corso tra il Comune, l'Asp e la Regione un'interlocuzione con al centro una controproposta dei sindaci che evita la dismissione del presidio e che ieri è stata presentata all'assessore Borsellino.

All'incontro hanno partecipato il presidente della commissione consiliare sull'ospedale, Tania Spitaleri, il direttore generale dell'Asp di Catania, Ida Grossi, il direttore sanitario, Franco Luca, e tecnici dell'assessorato. Presupposto della controproposta la corruzione del famigerato "refuso" del decreto assessoriale pubblicato sulla Gurs n. 4 del 23 gennaio 2015 che assegna al presidio di Giarre solo 16 posti letto. I sindaci propongono, invece, l'assegnazione di 73 posti letto tra acuti e post acuti.

Altre richieste dei sindaci (alcune già rese note nei giorni scorsi) riguardano la "rifunzionalizzazione" del pronto soccorso in Punto di emergenza medica. Chiesta anche la medicalizzazione delle ambulanze del 118 al fine di garantire il trasporto dell'emergenza in sicurezza, fino al pronto soccorso più idoneo. Le ambulanze devono essere disposte sul territorio, con presenza costante nell'arco delle 24 ore, in modo da poter raggiungere in breve tempo l'intera area di competenza. Giarre, Riposto, Mascali e Fiumefreddo, dovrebbero avere ciascuno una propria ambulanza; altre due ambulanze dovrebbero coprire una i comuni di Milo-S. Alfio, la seconda i comuni di Piedimonte Etneo, Linguaglossa e Castiglione di Sicilia. Per l'esatte sono state chieste ulteriori due ambulanze. L'equipaggio dell'ambulanza dovrà essere composto da un medico specializzato in emergenza e rianimazione, un infermiere dell'e-

GIARRE. L'ass. regionale alla Sanità, ieri in visita, ha rassicurato i vertici dell'Asp e i sindaci del comprensorio

Borsellino: «Sei milioni per il S. Isidoro»



mergenza, un autista-soccorritore, in grado di stabilizzare il paziente sul posto prima dell'invio al pronto soccorso.

I 73 posti letto richiesti dovranno così essere ripartiti: n. 20 territoriali, n. 15 psichiatria, n. 5 indistinti medici, n. 5 indistinti chirurgici, n. 12 disturbi alimentari, n. 16 lungodegenza. Chiesta poi l'istituzione di un servizio territoriale di cardiologia, utilizzando

i cardiologi dell'ospedale, l'acquisto di un apparecchio radiologico telecomandato e di un ecografo di ultima generazione con l'attivazione del relativo servizio diagnostico e la realizzazione di un centro regionale per il trattamento dei disturbi alimentari in età adulta e adolescenziale.

Come riferisce una nota del Comune, l'assessore Lucia Borsellino ha accolto la proposta avanzata, con parti-



SULL'OSPEDALE DI GIARRE SI ADDENSANO ANCORA PARECCHIE NUOVE

Promesse

La pagina del nostro giornale pubblicata il 27 febbraio 2014 riguardante la visita dell'assessore regionale alla Salute Borsellino nella struttura sanitaria giarrese

colore riguardo per la pregiudiziale alla base del documento, ovvero il mantenimento a Giarre di 73 posti letto, e l'interlocuzione è stata giudicata positivamente dal sindaco Roberto Bonaccorsi e dal consigliere Tania Spitaleri, che hanno rimarcato la rilevanza del risultato ottenuto, essenziale in vista del rilancio dell'ospedale, evitandone lo smantellamento.

Cosa c'è da attendersi da questo incontro? Anche l'anno scorso l'assessore Borsellino aveva incontrato gli amministratori locali assicurando il potenziamento del nosocomio in termini di personale, macchinari e ristrutturazione dell'edificio; ma dopo un anno si è decretata la fine del pronto soccorso, così come lo abbiamo sempre inteso. «L'anno scorso - spiega il sindaco - eravamo in una fase interlocutoria rispetto ad un processo, adesso, a breve, sanciremo un accordo scritto». Di certo al territorio spetta una compensazione dopo gli enormi sacrifici che ha pagato. La proposta dei sindaci prevede la creazione di un Punto di emergenza medica all'interno del presidio che, come riferisce la nota, dovrà essere dotato di adeguata competenza clinica e strumentale per fronteggiare e stabilizzare le urgenze e comprensivo sia di un punto di primo intervento pediatrico, per garantire l'assistenza nei giorni prefestivi e festivi, Guardia medica, per la continuità assistenziale, e una ambulanza medicalizzata del 118.

MARIA GABRIELLA LEONARDI

Operazione "Dea Calì", imputata assolta dalla Corte d'appello



I giudici della seconda sezione della Corte d'appello di Catania hanno assolto dall'accusa di associazione per delinquere finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti Alfina Platania, 35 anni, arrestata nel 2003 nell'ambito dell'operazione antidroga "Dea Calì" nel territorio della fascia jonico-etnea.

La donna era stata coinvolta assieme al suo compagno di allora, Salvatore Musumeci, e in primo grado era stata condannata sia per l'associazione per delinquere sia per lo spaccio, ad 8 anni di reclusione. Lui era stato, invece, condannato ad 11 anni per gli stessi reati. Adesso in appello, Platania (assistita dall'avvocato Salvatore Leotta) è stata condannata a 3 anni per lo spaccio, ma è stata assolta dal reato associativo. Musumeci (difeso dall'avvocato Elisabetta Mazzacava), è stato condannato in secondo grado a 16 anni, pena in continuazione con una precedente sentenza emessa dal Tribunale di Messina. Il pg

aveva chiesto la conferma delle condanne per entrambi. Il processo "Dea Calì" era scaturito dall'omonima operazione antidroga portata a termine il 19 giugno del 2003 dai militari della Guardia di Finanza. In quell'occasione, venne smantellata l'organizzazione che, con il "consenso" dei rappresentanti locali del clan Santapaola, gestiva, nel quadrilatero compreso fra Zafferana, Fiumefreddo, Mascali e Giarre, un consistente traffico di sostanze stupefacenti: eroina, cocaina, hashish e marijuana. La maggior parte dei componenti della banda (una trentina) aveva scelto il rito abbreviato. Platania e Musumeci sono stati, invece, giudicati con il procedimento ordinario.

La droga, secondo quanto accertato dalle indagini, veniva importata in grandi quantità dai Balcani ma acquistata dal gruppo in Puglia e in Calabria e, taluni casi, facendo uso di corrieri.

in breve

GIARRE

«Un mondo di paradossi»

m. g. l.) Oggi alle ore 17,30 nell'Istituto superiore Fermi-Guttuso, di via Maccarrone, 4, sarà inaugurata «Un mondo di paradossi» - quinta edizione della mostra di scienze "Sperimentare Giocando, conoscere sperimentando". Espongono il Laboratorio nazionale del Sud di Catania, la St Microelettronics Catania, la sezione di Giarre-Riposto dell'Aif, l'Istituto Superiore "Fermi-Guttuso", il Liceo scientifico linguistico "Leonardo", il Liceo classico "M. Amari", l'Istituto per Geometri "N. Colajanni", la Scuola Media "Macherione -Verga" 3° Ic Giarre, la scuola media via Trieste, 2° Ic, la scuola media Trepunti, 2° Ic, la scuola media Galilei-Pirandello e la scuola media di Santa Venerina.

GIARRE

Domenica «Il malato immaginario»

m. g. l.) L'ultimo appuntamento della stagione teatrale "Turi Ferro" 2014/2015 organizzata dall'Abc, in collaborazione con l'associazione ArchiDrama presso il cine teatro Garibaldi di Giarre, si terrà domenica 22 marzo, alle ore 17,30. Sarà messo in scena "Il malato immaginario" di Molière con il poliedrico Enrico Guarneri nei vesti del protagonista Argante, regia di Guglielmo Ferro.

GIARRE

Corso per raccolta funghi

m. g. l.) La Pro Loco di Giarre organizza il 25° corso per il rilascio del tesserino per la raccolta funghi che avrà inizio a fine marzo. Il corso è tenuto da un micologo ed ha una durata di 15 ore. Per informazioni telefonare allo 095-9704257.

RIPOSTO

«Il ruolo della famiglia»

s. s.) «Il ruolo della famiglia nella società di oggi». E' il tema dell'incontro - dibattito in programma domani, alle 19, nel salone San Tarcisio della chiesa parrocchiale di San Pietro. Relatore dell'incontro - che è organizzato dall'Azione cattolica delle parrocchie San Pietro, Maria Santissima del Carmelo e San Giuseppe - il prof. Giuseppe Maira, pedagogista clinico e mediatore relazionale.

FARMACIE DI TURNO

CALATABIANO: Cocuzza snc - via XX Settembre, 16; FIUMEFREDDO: Caniglia - via Umberto, 54; GIARRE: Carbonaro - viale Libertà, 68; RIPOSTO: Buscemi - via Roma, 55/A.

GIARRE

Macchia, asilo comunale chiuso sopralluogo e progetto per riattivarlo

L'Amministrazione comunale giarrese è intenzionata a rifunzionalizzare l'asilo nido comunale di Macchia, chiuso all'utenza nel 2005, in seguito alla lievitazione dei costi gestionali, utilizzando i fondi ministeriali "Pac" (Piano di azione e coesione) per i Comuni del distretto socio sanitario di Giarre che, per il 2016, sono raddoppiati, passando da 570mila a un milione e 100mila euro. Si tratta, come noto, di interventi che hanno l'obiettivo di potenziare i servizi di cura e socio educativi per l'infanzia, con specifico riferimento agli asili nido e ai servizi innovativi e integrativi per la prima infanzia. La volontà di riattivare l'asilo nido di via Russo (all'ordine del giorno del Consiglio c'è anche un atto di indirizzo per una gestione privata) è stata comunicata dall'assessore ai Servizi sociali, Giovanni Finocchiaro, ai dirigenti scolastici dei tre istituti comprensivi, nel corso di una riunione in Municipio,

per discutere la possibilità di riprendere, nel contempo, a partire dal prossimo anno scolastico, anche l'esperienza delle sezioni "primavera" nelle scuole del territorio.

«Proprio in considerazione dell'aumento dei fondi del Pac - osserva l'assessore Finocchiaro - stiamo valutando l'opportunità, giacché ci viene consentito dal Ministero, di utilizzare una quota del finanziamento complessivo per la riattivazione del nostro asilo nido di Macchia, preventivando un piano di ammodernamento della struttura attualmente dismessa. Ho già dato incarico all'Ufficio Tecnico di predisporre, in primis, un sopralluogo tecnico e di stilare un progetto di massima per la quantificazione delle spese e la fattibilità delle opere manutentive. Resta inteso che, nel caso in cui si dovesse procedere per una ipotesi di rifunzionalizzazione dell'asilo nido di Giarre, la proposta dovrà essere condivisa e approvata dai sindaci del distretto socio sanitario».

L'assessore Finocchiaro, come detto, intende verificare la possibilità di ripristinare, inoltre - ricorrendo sempre ai Fondi Pac - le sezioni "Primavera", ovvero quel servizio socio-educativo integrativo all'asilo nido, micro-nido e scuola dell'infanzia. Quello di ieri con i dirigenti scolastici è stato solo un primo incontro interlocutorio per individuare eventuali locali, tra i vari plessi del territorio, da riservare alle sezioni "Primavera".

MARIO PREVITERA

Ritiro ingombranti, rinnovato contratto

Riposto. Si può chiedere il servizio di smaltimento in Comune. Consentiti tre pezzi ogni sei mesi

Continuano gli interventi del Comune volti al miglioramento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti ingombranti; rifiuti che capita, spesso volte, di vedere abbandonati nelle strade del paese marinaro, sia del centro sia della periferia, ad opera di persone che creano, magari inconsultamente, gravi danni, oltre che ambientali, all'immagine della comunità di appartenenza. L'abbandono incontrollato di rifiuti ingombranti in aree pubbliche ha, infatti, rappresentato finora un'emergenza ambientale. Nonostante il Comune abbia attivato da diversi anni il servizio per lo smaltimento degli ingombranti e potenziato il conferimento nell'isola ecologica di Quartirello, qualche cittadino incivile ancora oggi pensa di disfarsi di pezzi di vecchi mobili ed elettrodomestici scaricando tutto in strada. Di recente, il Settore Manutenzioni e Servizi dell'Ufficio tecnico comunale ha affidato, fino al prossimo 30

giugno, in prosecuzione dell'appalto precedente assegnato dalla ex società d'ambito "Joniamambiente", il servizio di ritiro dei rifiuti ingombranti, che vengono stoccati nel Centro comunale di raccolta rifiuti di via Strada 21 "Franca", ad una ditta che opera a Belpasso. «Relativamente al servizio di prelievo dei rifiuti ingombranti - afferma il sindaco Enzo Caragliano - è stato rinnovato il contratto con una ditta di Belpasso. I cittadini che hanno intenzione di smaltire rifiuti ingombranti, possono ricordarsi dei principi di interesse, al fine di individuare 20 operatori economici da invitare alla procedura negoziata nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza. Se dovessero pervenire un numero di istanze di manifestazioni di interesse superiore a 20, gli operatori da invitare, nel numero prestabilito di venti, saranno individuati tramite sor-

SALVO SESSA



L'ISOLA ECOLOGICA DI RIPOSTO

[FOTO DI GUARDO]

MASCALI: ENTRO IL 30 APRILE L'AFFIDAMENTO MEDIAMENTE PROCEDURA NEGOZIATA

Asilo nido comunale, lavori di ristrutturazione



L'ASILO NIDO COMUNALE DI MASCALI

Per la necessità di semplificare e accelerare le procedure di gara e non perdere il finanziamento assegnato dall'assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro che prevede che la procedura di affidamento dei lavori debba concludersi entro il prossimo 30 aprile, il Comune di Mascali procederà, mediante procedura negoziata, senza previa pubblicazione di bando, all'affidamento dei lavori di ristrutturazione dell'edificio scolastico di piazza VI novembre (parzialmente adibito a scuola dell'infanzia) finalizza-

to alla realizzazione di un asilo micro-nido comunale.

Il Comune di Mascali ha già pubblicato un avviso per l'acquisizione di manifestazioni di interesse, al fine di individuare 20 operatori economici da invitare alla procedura negoziata nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza. Se dovessero pervenire un numero di istanze di manifestazioni di interesse superiore a 20, gli operatori da invitare, nel numero prestabilito di venti, saranno individuati tramite sor-

teggio pubblico ma anonimo. Il progetto esecutivo della ristrutturazione del micro-nido è stato approvato con la delibera n. 101 del 31/07/2014, per un importo complessivo di € 658.406,79 di cui: € 544.861,96 per lavori; € 115.544,83 per somme a disposizione dell'Amministrazione; importo dei lavori a base d'asta soggetto a ribasso per poco più di 400mila euro. L'opera risulta inserita nel Programma triennale delle opere pubbliche 2014-2016 del Comune approvato il 16/10/2014.

ANGELA DI FRANCISCA